

ETIOPIA

VALLE DELL'OMO



13 GIORNI



11 NOTTI



Un'esperienza unica che vi porterà alla scoperta di uno degli angoli più veri di tutta l'Africa. Sotto i vostri occhi vedrete scorrere una miriade di villaggi, gli allevatori Borana, le incredibili popolazioni della Valle dell'Omo , i laghi della Rift Valley , i Mercati, in un ambiente ancora oggi lontano dalle rotte dell'uomo moderno..

GIORNO 01 **Sabato**

Italia-volo

Partenza con volo di linea dall'Italia. Pernottamento in Volo.

GIORNO 02 **Domenica**

Volo - Addis Abeba

Arrivo ad Addis Abeba. Tour della capitale. Visiteremo il Museo Nazionale, la chiesa di San Giorgio e il Mercato, il più grande mercato all'aperto in Africa. Sistemazione in hotel Debre Damo o similare. Cena e pernottamento in hotel.

GIORNO 03 **Lunedì**

Addis Abeba - Awasa

Al mattino colazione e partenza per il sud in 4x4 , la strada si snoda tra gli altipiani che degradano nella Rift Valley. Lungo il tragitto non sono rari gli incontri con delle popolazioni Oromo, termine generico con cui si indica un insieme di popoli di comune origine che occupano un territorio molto vasto, erano chiamati in passato con il termine spregiativo di Galla (pagani). Proseguimento per il lago di Awasa entrando nel Paese dei Sidamo, arrivo al Lago di Awasa costellato di montagne e frequentato da numerose specie di uccelli acquatici, e sistemazione in hotel. Visita del parco Abiata-Sciala abitato da struzzi, gazzelle e facoceri lungo la strada. Cena e pernottamento ad Haile resort o similare.

GIORNO 04 **Martedì**

Awasa - Arba Minch - Popolazione Dorze

Colazione in hotel. Ci dirigiamo verso Arba Minch. Visiteremo il bellissimo mercato del pesce e andremo a visitare un villaggio della popolazione Dorze. Cena e pernottamento in Haile Resort o similare.

DORZE

Sono un piccolo gruppo etnico di lingua omotica appartenente alla più grande famiglia di lingue afro-asiatiche che vive nelle highlands Gamo della regione meridionale dell'Etiopia.

In passato i Dorze erano temuti guerrieri, ma ora sono principalmente dediti all'agricoltura e alla tessitura a mano. Prima dell'introduzione del cristianesimo il popolo Dorze era animista e seguiva le credenze tradizionali, credevano in un essere supremo creatore del mondo chiamato Tawa; oltre al dio creatore i Dorze credevano negli spiriti e nelle manifestazioni della natura. Oggi i Dorze sono cristiani copti e sono ferventi praticanti. I Dorze sono famosi per le loro enormi capanne, alte fino a 12 metri, che ricordano un alveare gigante; queste capanne sono costruite con una struttura molto resistente di bambù e rivestite con uno strato isolante realizzato intrecciando erba, foglie di falsa banana e stelo di bambù. Per il matrimonio la tradizione vuole che il futuro marito si rechi nella casa della sposa e baci le ginocchia dei suoi parenti. In passato i Dorze praticavano la circoncisione maschile ma questa pratica è stata abbandonata quasi totalmente.



GIORNO 05 **Mercoledì**

Arba Minch - Lago Chamo - Konso

Colazione in hotel. Partenza in direzione di Konso. Oggi avremo modo di fare un'escursione sul lago Chamo dove potremo ammirare gli ippopotami e i famosissimi coccodrilli di questa zona: i più grandi del mondo! Cena e pernottamento a Kanta lodge o similare.

GIORNO 06 **Giovedì**

Konso - Ginka - mercato di Key Afer e Ppolazione Ari

Colazione in hotel. Partenza verso Ginka. Oggi visiteremo il coloratissimo mercato di Key Afer e l'etnia Ari. Cena e pernottamento a Ginka resort o similare.

ARI

Gli Aari, o Ari, sono la popolazione più numerosa tra tutti i gruppi etnici presenti nella Valle dell'Omo in Etiopia, il loro territorio si estende dal confine settentrionale del Parco Nazionale di Mago fino alle terre a nord della città di Jinka, la capitale Ari. Gli Ari sono circa 120.000 individui, parlano una lingua omotica che presenta nove dialetti. Le terre Ari sono fertili e ricevono una grande quantità di piogge e raramente soffrono la siccità, questa condizione favorevole permette agli Ari di coltivare diversi tipi di piantagioni, i raccolti principali sono: cereali, caffè, frutta, fagioli, cardamomo, enset e miele. Anche i pascoli sono rigogliosi e gli Ari posseggono grandi mandrie di bestiame e numerosi asini, che utilizzano per trasportare le merci nei mercati della zona. La maggior parte degli Aari pratica ancora la religione tradizionale, che prevede la venerazione degli antenati, inoltre credono in una serie di leggende che spiegano l'origine dei vari clan, da un certo fiume, montagna, albero, ecc..la malattia, l'infertilità e la morte sono spesso attribuite al risentimento di un parente defunto, per placare la sua ira gli Ari offrono in sacrificio una pecora. La pratica della scarificazione e del body painting era parte della cultura Ari ed era molto diffusa nel passato, ora questa tradizione si sta perdendo sempre più. Gli Aari generalmente non praticano le mutilazioni dei genitali femminili, né la circoncisione maschile.

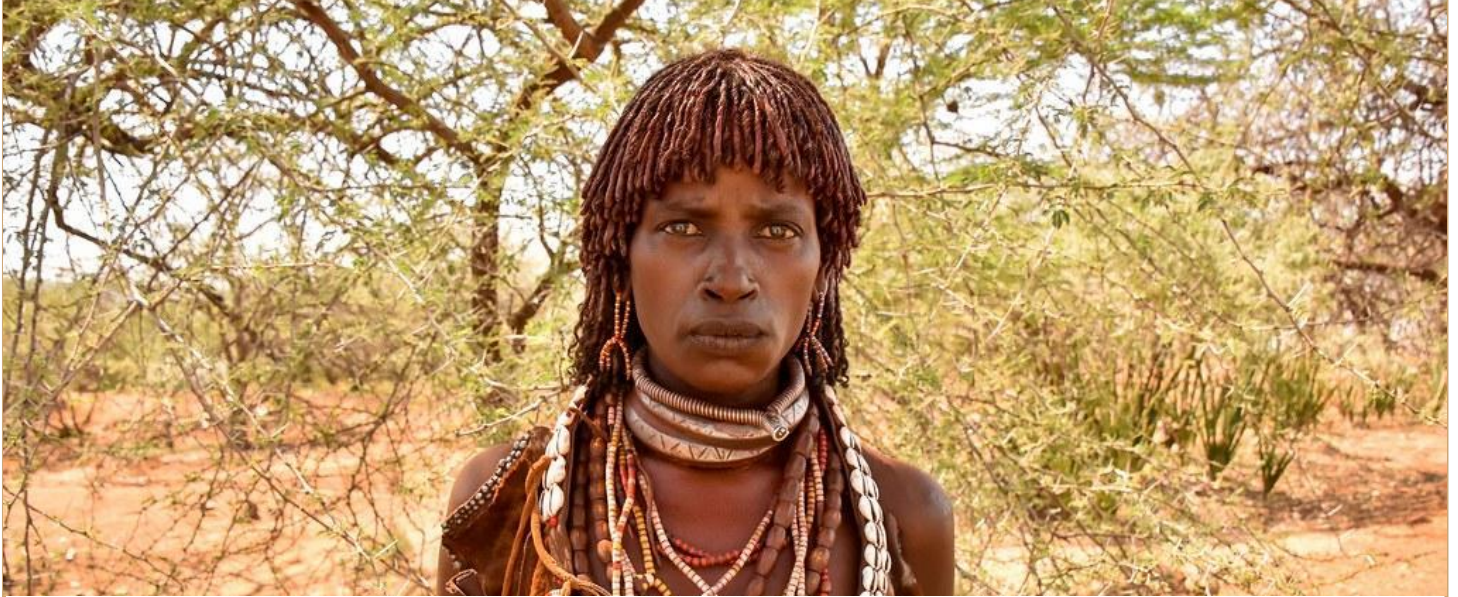
GIORNO 07 **Venerdì**

Ginka - Turmi - Popolazioni Mursi e Hamer

Colazione in hotel. Partenza per Mursi. Oggi visiteremo le etnie Mursi e Hamer. Cena e pernottamento a Turmi lodge o similare.

MURSI

I Mursi si trovano nel Parco Nazionale Mago e sono principalmente pastori classificati nella famiglia di lingue nilo-sahariane. Le donne Mursi sono famose per il piattello labiale che portano con orgoglio. Gli uomini invece hanno diverse scarnificazioni a seconda del numero di nemici o grossi animali uccisi. Gli uomini Mursi sono divisi secondo "gruppi di età", tradizione comune tra varie tribù nella Rift Valley dell'Africa orientale. Quando raggiungono l'età adulta i giovani combattono tra loro utilizzando pali di legno (dongen) lunghi due metri per dar vita a dei combattimenti con bastone (sangine). Questi combattimenti si fanno per poter provare il proprio valore alle donne e trovare moglie, ma anche per risolvere questioni relative il bestiame all'interno del villaggio o con i villaggi vicini.



HAMER

Gli Hamer sono una rinomata tribù della valle dell'Omo, in particolare per le acconciature sorprendenti delle loro donne. Le famiglie Hamer si guadagnano da vivere come allevatori e agricoltori di successo. Bovini e capre sono al centro della loro vita. Vivono in una capanna tipicamente circolare e costruiscono recinti per i loro animali in spazi aperti. La loro casa è semplice, fatta di pali e con il tetto d'erba. Per la ventilazione e per allontanare cimici e termiti, evitano di intonacare le pareti. Gli Hamer vivono in una società poligama. Un uomo Hamer può avere molte mogli. Il Bull Jumping è un rito di passaggio che avvia i ragazzi Hamer all'età adulta. È l'evento più importante per la comunità: le donne cantano e ballano e si preparano a essere picchiate con un bastone per dare coraggio al ragazzo, che uscirà nudo e dovrà saltare una fila di 6/8 Tori per essere considerato un Uomo. Se fallisce, è una vergogna per la Famiglia.

Le donne Hamer creano un Dread Lock per rendersi attraenti torcendo e arrotolando le loro ciocche con burro, reisen e ocra rossa. Adornano il loro corpo con braccialetti, perline rosse e nere e collane. Le donne sposate indossano una spessa collana di rame.

GIORNO 08 **Sabato**

Turmi - Mercato di Dimeka - Popolazione Karo

Colazione in hotel. E' il giorno di mercato a Dimeka. Andremo a perderci tra cibi, spazie, bestiame, tessuti che le varie etnie della valle dell'omo portano per la vendita. Oggi visiteremo anche la tribù Karo. Cena e pernottamento a Turmi Lodge o similare.

KARO

I Karo, sono una popolazione semi-nomade. Sembra che un tempo fossero uniti al popolo Hamer, o Hamar, ma, in un determinato momento della loro storia, non facilmente collocabile sul calendario, queste due tribù si separarono per ricercare terre e pascoli migliori, i Karo si spostarono a valle verso il Fiume Omo mentre gli Hamer si posizionarono sulle colline. La loro vita viene scandita dalle piene del Fiume Omo e dalle conseguenti alluvioni; dopo ogni straripamento del fiume, quando l'acqua si ritira, i contadini di Karo bucano il fango scuro con dei bastoni e piantano i semi di sorgo o di mais, questa è una tecnica semplice, antica e poco differente da quello che gli egiziani facevano lungo il Nilo nell'antichità. Le cerimonie riguardano prevalentemente i riti di passaggio all'età adulta, mentre, quasi sempre, non hanno una valenza religiosa; la religione è piuttosto semplice, credono in un dio creatore, nel rispetto degli antenati e nella stregoneria e nella magia. Quello che caratterizza maggiormente i Karo è la loro cura e attenzione all'aspetto fisico, le loro tecniche di body painting e di scarificazione sono elaborate e vengono praticate ancora oggi.



GIORNO 09

Domenica

Turmi - Popolazioni Dassanech e Nyangatom

Colazione in hotel. Oggi visiteremo le splendide tribù dei Dassanech e dei Nyangatom. Cena e pernottamento a Turmi Lodge o similare.

DASSANECH

I Dassanech o Dasenech, conosciuti anche come Geleb, sono un gruppo etnico indigeno di lingua cuscitica residente in Etiopia e Kenya. I Dassanech sono profondamente legati alle loro terre ancestrali, caratterizzate da vaste praterie, rive di fiumi e ambienti semi-aridi. Il loro stile di vita tradizionale ruota attorno alla pastorizia, all'agricoltura e alla pesca. Il Matrimonio può essere di 4 tipi: combinato; consensuale; tramite rapimento; per eredità. È possibile conoscere lo stato civile di una donna in base alla sua acconciatura. Le donne non sposate tendono ad avere una parte dei loro capelli acconciata verso la parte anteriore, mentre le donne sposate in genere acconciano tutti i loro capelli verso la parte posteriore.

NYANGATOM

La tribù Nyangatom, conosciuta anche come Bume, è una comunità agro-pastorale che risiede su una vasta distesa di terra lungo le rive del fiume Omo. La principale fonte di reddito e sostentamento per la tribù è l'allevamento del bestiame, integrato dalla pesca nel fiume Omo. In termini di aspetto, la tribù Nyangatom è molto orgogliosa di adornare il proprio corpo con varie decorazioni e accessori. Sia gli uomini che le donne usano questi ornamenti come un modo per mostrare il loro potere, ricchezza e status all'interno della comunità. Le scarificazioni del corpo sono una pratica comune tra i membri delle tribù, con motivi e disegni intricati incisi sulla loro pelle. Queste scarificazioni servono come forma di espressione quando un uomo uccide un nemico. Per le donne è solo decorazione del corpo. Oltre alle scarificazioni, il popolo Nyangatom indossa anche collane di perline colorate, cavigliere di ferro a spirale e braccialetti. Uno degli eventi più significativi nella tribù Nyangatom è il passaggio dall'infanzia all'età adulta. Quando un ragazzo raggiunge l'età appropriata, di solito nella tarda adolescenza o poco più che ventenne. La sua famiglia organizza una cerimonia di rito di passaggio davanti all'intero villaggio. Il giovane ha il compito di trafiggere un toro. Simboleggia la sua disponibilità ad assumersi responsabilità da adulto e diventare un membro rispettato della comunità.

GIORNO 10

Lunedì

Turmi - mercato di Turmi - Konso - Popolazione Arbore

Colazione in hotel. Visiteremo il mercato del lunedì di Turmi. Partiremo poi verso Konso. Oggi andremo a vedere un villaggio Arbore. Cena e pernottamento a Kanta Lodge o similare.

ARBORE

Gli Arbore, noti anche come Erboire o Ulde, sono un gruppo etnico che vive nel sud dell'Etiopia, vicino al lago Chew Bahir, nella regione sud-occidentale della Valle dell'Omo. Gli Arbore abitano in zone calde e pianeggianti e sono principalmente allevatori di bestiame; La caratteristica principale che differenzia la tribù Arbore dalle altre tribù della Valle dell'Omo è la potenza spirituale e rituale che viene riconosciuta loro dalle altre tribù. Una leggenda locale dice che una volta il diavolo attaccò gli Arbore, ma la tribù riuscì a vincere e sopravvivere, da quel momento si ritiene che i sacerdoti Arbore siano dotati di una forza e un potere speciali e, se i sacerdoti di un'altra tribù non riescono a risolvere un problema, una delegazione di anziani viene inviata dagli Arbore per chiedere aiuto.



GIORNO 11 **Martedì**

Konso - Awasa - Popolazione Konso

Colazione in hotel. Partenza verso Konso e visita del villaggio. Cena e pernottamento a Haile Resort o similare.

KONSO

A un villaggio Konso si accede tramite stretti portali ricavati nei possenti bastioni che circondano il villaggio, le porte d'accesso volutamente strette per ragioni difensive, in caso di aggressione lo spazio esiguo costringe gli assalitori ad entrare uno alla volta, permettendo ai Konso di difendersi più facilmente. I villaggi dei Konso vengono costruiti lungo i pendii delle montagne per poter avvistare i nemici in lontananza e hanno una struttura complessa all'interno della quale si trovano sia edifici privati delle famiglie che vi abitano, ogni famiglia infatti vive in un proprio compound, sia spazi e edifici pubblici dove la popolazione si riunisce per le celebrazioni comuni o per prendere decisioni o semplicemente per condividere la vita quotidiana. La majority stone è una grossa e pesante pietra utilizzata per il rito di passaggio alla vita adulta dei ragazzi Konso; un ragazzo, per passare all'età adulta, deve sollevare la pietra fin sopra la propria testa e poi farla cadere alle proprie spalle. In alcuni punti del villaggio si trovano delle statue chiamate waga o waka, queste sono steli funerarie scolpite nel legno per ricordare persone importanti per il villaggio. L'agricoltura rappresenta l'80% dell'economia dei Konso, ogni famiglia possiede dei campi da coltivare e sia uomini che donne partecipano al lavoro, le donne si occupano di raccogliere i frutti e di rimuovere le erbacce mentre gli uomini si occupano di dissodare il terreno e della manutenzione dei muri di contenimento delle terrazze.

GIORNO 12 **Mercoledì**

Awasa - Addis Abeba - Volo

Colazione in hotel. Partenza verso Addis Abeba. Arrivo e sistemazione in hotel dove avremo le camere in day use. Cena in un locale tipico con spettacolo folkloristico. Dopo cena trasferimento in aeroporto per il volo notturno. Notte in volo.

GIORNO 13 **Giovedì**

Volo - Italia

Arrivo in Italia.

Informazioni Utili

PARTENZE: OGNI SABATO DA LUGLIO A OTTOBRE 2024
MINIMO 4 - MASSIMO 10 PARTECIPANTI

QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN CAMERA DOPPIA PER PERSONA A PARTIRE DA €2400

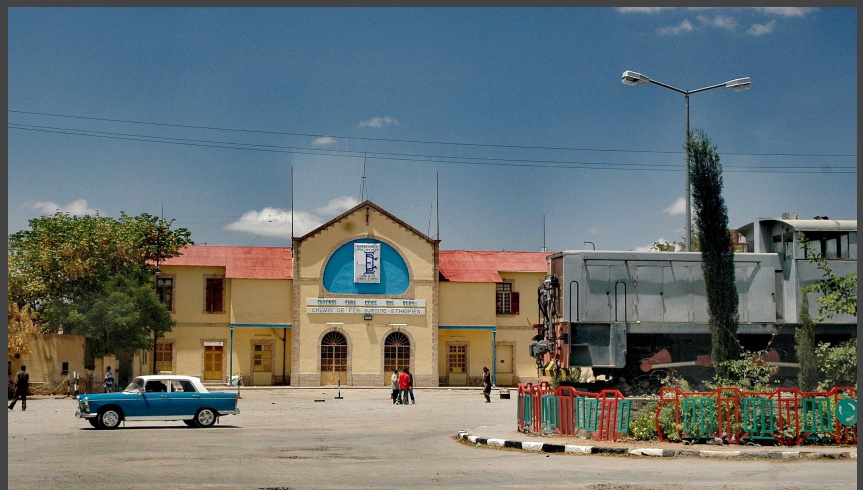
LA QUOTA COMPRENDE:

- ★ Voli di linea da/per l'Italia in classe economica
- ★ pernottamenti in hotel
- ★ Trattamento di pensione completa (pranzi lungo i trasferimenti)
- ★ Trasferimenti da/per l'aeroporto
- ★ Trasferimenti privati come da programma
- ★ Guida locale parlante italiano
- ★ Ingressi e visite come da programma

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- ★ Tasse aeroportuali
- ★ Visto d'ingresso da pagare online prima della partenza
- ★ Pasti e bevande non menzionati nel programma
- ★ Supplemento camera singola
- ★ Spese personali
- ★ Facchinaggio
- ★ Telefono e lavanderia
- ★ Quota di gestione pratica €60
- ★ Assicurazione medico-bagaglio obbligatoria
- ★ Assicurazione annullamento facoltativa da richiedere al nostro booking
- ★ Tutti i servizi non menzionati nel programma

INFORMAZIONI



Organizzazione tecnica
AZALAI travel experience design
Orizzonti Ritrovati di Coccoletti Vittorio

www.azalai.info
info@azalai.info